



OMISSIS

Numero repertorio: 108/2023 - Numero protocollo: 33416/2023
Categoria: 7. Commissione didattica e ricerca
07/02 Chiusura SUA nuovi CdS, Documento "Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa 2023/2024 e Relazione del Magnifico Rettore
Ufficio/i istruzione: U.O. Ordinamenti didattici e SUA-CdS

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il DM n.1154 del 14.10.2021 “Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio”;

Vista la delibera del S.A. del 17.07.2019 “06/01 Procedure per la proposta di nuovi CCdSS e revisione di CCdSS esistenti”;

Vista la delibera del S.A. del 05.10.2022 “06/01 Programmazione Offerta Formativa 2023/2024 e Linee guida per la progettazione e l'attivazione dei Corsi di Studi”;

Vista la delibera del CdA “05/01 Avvio procedure di definizione dell'Offerta Formativa 2023/2024” del 20.12.2022;

Vista la delibera del CdA 10/01 “Offerta Formativa 2023/2024 – Programmazione degli accessi” del 19/01/2023;

Visto il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 26.01.2023 in merito alle proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio A.A. 2022/2023;

Preso atto che nel predetto parere il CUN ha richiesto un adeguamento degli ordinamenti didattici dei nuovi CdS proposti per l'istituzione;

Visto il parere espresso dal PQA nell'adunanza del 09.01.2023 in merito alle proposte di nuove attivazioni di CdS;

Considerato che l'Ateneo, a corredo delle proposte di nuove attivazioni di CdS, è tenuto ad inserire nel portale CINECA SUA-CdS il documento di “Politiche di Ateneo e programmazione” deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, relativo all'Offerta Formativa 2023/2024;

Considerato che L'allegato 2 delle “Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023-2024” dell'ANVUR prevede che per l'attivazione dei nuovi corsi di area sanitaria, oltre ai documenti ordinariamente richiesti e già inseriti nella SUA-CdS, l'Ateneo proponente debba far pervenire all'ANVUR una breve relazione illustrativa sottoscritta dal Rettore e approvata dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione;

Verificato che le strutture didattiche competenti hanno adeguato gli ordinamenti didattici ai rilievi del CUN, come risultante nella SUA-CdS e in particolare la denominazione inizialmente proposta per il corso di laurea magistrale in Digital humanities per la ricerca e l'industria culturale, come da rilievo del CUN, è stata modificata in “Digital Humanities per l'industria culturale”;

Considerata esaustiva la compilazione, nel sito <http://ava.miur.it/>, della SUA dei nuovi CdS;

Condivisa la proposta di Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa 2023/2024 con il Prorettore alla didattica e con il Presidente del PQA;

Visto il parere del Nucleo di Valutazione in merito ai nuovi CdS – adunanza del 15/02/2023;

In attesa che CUN si esprima sugli ordinamenti didattici adeguati ai rilievi;

Al fine di proseguire l'iter previsto per l'accredimento e la definizione dell'Offerta Formativa 2023/2024;

In attesa che il MUR consenta di proporre l'istituzione di nuovi CCdSS nelle Classi di Laurea ad orientamento professione L-P01, L-P02 e L-P03;

Vista la delibera di pari oggetto del Senato Accademico del 24/02/2023.

Si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

- 1) Di approvare la chiusura definitiva delle schede SUA dei seguenti nuovi CdS e il successivo inoltro all'ANVUR per il proseguimento dell'iter previsto per l'accredimento iniziale:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola
L-8	Ingegneria Robotica	PA	Ingegneria



L-25	Sistemi Agricoli Mediterranei	TP	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
L-29	Farmaceutica e Nutraceutica Animale	PA	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)
L-31	Intelligenza Artificiale	PA	Matematica e Informatica
L-32	Biodiversità e Innovazione Tecnologica	TP	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)
L/GASTR	Scienze Gastronomiche	PA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
L-13&L-2	Scienze e Tecnologie Biologiche	CL	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)
LM-43	Digital Humanities per l'industria culturale	Integralmente a distanza	Scienze Umanistiche
LM-69	Agricoltura di precisione	PA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
LM-69	Scienze e Tecnologie per la Difesa e la conservazione del Suolo	PA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
LM92&LMG ASTR	Comunicazione per l'Enogastronomia	PA	Culture e società
LM/SNT4	Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	PA	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) – Scuola di Medicina e Chirurgia

- 2) Di approvare, in deroga all'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo e in conformità all'allegato A del DM 1154/2021 paragrafo "c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio"
 - la previsione di moduli didattici con CFU inferiori a 6 tra le attività di base, caratterizzanti e affini per i CdS di nuova attivazione della Scuola di Medicina e Chirurgia;
 - la previsione di moduli didattici con CFU pari a 5 tra le attività caratterizzanti per i CdS "LM92&LMGASTR Comunicazione per l'Enogastronomia" e "L/GASTR Scienze gastronomiche".
- 3) Di approvare, a parziale modifica della delibera del CDA 10/01 "Offerta Formativa 2023/2024 – Programmazione degli accessi" del 19/01/2023, per il Corso di Laurea Magistrale LM/SNT4 Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione un numero di posti disponibili pari a 30 studenti, così come approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 01/12/2022, in sostituzione del dato erroneamente presente di 20 posti disponibili.
- 4) Di approvare il seguente documento "Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2023/2024":

Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta formativa 2023/2024

PREMESSA

L'Ateneo di Palermo continua nel suo impegno di rivisitazione, ampliamento e diversificazione della propria offerta formativa, garantendone sostenibilità e qualità, e mantenendo sempre l'attenzione ai cambiamenti e alle nuove esigenze della società. La centralità dello studente nelle azioni di formazione e di ricerca, nel contesto delle relazioni con il territorio regionale, impone di proseguire nel percorso strategico virtuoso già iniziato. L'offerta formativa risulta così innovativa, multidisciplinare e diversificata nelle diverse aree culturali e disciplinari coerentemente con le esigenze del territorio di formazione di specifiche figure professionali, di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro e di internazionalizzazione.

In tale ambito, l'Ateneo di Palermo propone una serie di iniziative post-laurea, quali i dottorati di ricerca, le scuole di specializzazione, i master di primo e di secondo livello e i corsi di perfezionamento. Assicurare la qualità della didattica e garantirne l'integrazione con la ricerca rappresenta quindi un focus fondamentale per l'Ateneo. L'Ateneo di Palermo continua a registrare un tendenziale incremento di nuove immatricolazioni, in ragione delle azioni introdotte negli scorsi anni accademici. I dati dell'anno accademico in corso confermano tale tendenza e consentono di essere ottimisti per il futuro.

POLITICHE DI ATENEOPER LA FORMAZIONE

La vocazione generalista e multidisciplinare dell'Università di Palermo richiede una programmazione di un'offerta formativa equilibrata e di ampio spettro e, allo stesso tempo, rispondente alle richieste specifiche degli studenti, valorizzando il confronto con gli stakeholder. La proposizione di Corsi di Studio attenti alle opportunità del mondo del lavoro e ai bisogni del territorio mira anche ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche. In una regione caratterizzata da una percentuale ancora troppo bassa di laureati, si ritiene che una proposta di



formazione di qualità sia il presupposto indispensabile per affrontare e vincere la sfida del lavoro. Particolare attenzione viene, quindi, posta all'analisi degli sbocchi occupazionali e ai profili professionali individuati dai CdS, verificando che questi siano definiti con chiarezza e sulla base di effettive consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

In linea con il Piano Strategico, uno dei principali obiettivi dell'Ateneo consiste nel **miglioramento continuo della qualità della didattica**. In particolare, tra le priorità strategiche dell'Ateneo di Palermo, vi sono le azioni per la formazione e il sostegno della professionalità dei docenti, professori e ricercatori.

Innovare la didattica universitaria è altresì una delle priorità strategiche a livello nazionale ed europeo e un'urgenza rilevante a fronte delle complesse e rapide trasformazioni sociali e al significativo cambiamento della domanda formativa, in crescita e proveniente da un'utenza sempre più differenziata. È attivo dal 2019 il **“Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria”** (CIMDU) dell'Ateneo di Palermo.

Obiettivi primari del CIMDU sono il miglioramento della qualità dell'insegnamento, anche attraverso l'aggiornamento e la qualificazione dei docenti universitari, e il monitoraggio dell'efficacia dei percorsi di formazione.

In particolare, il Centro si propone di favorire la qualificazione della professionalità docente, dell'insegnamento e dell'apprendimento, in un contesto educativo dove gli studenti siano stimolati al ragionamento critico, coinvolti attivamente e adeguatamente supportati nel loro percorso di crescita.

La politica di Ateneo per la formazione, in linea con i documenti strategici, mira a:

- Incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia individuando, e sottoponendo a revisione periodica, contenuti e metodi formativi avanzati e professionalizzanti inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità;
- Incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, al fine di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali, attraverso un ampliamento delle attività di stage e tirocinio curriculare ed extra-curriculare;
- Favorire il processo di internazionalizzazione dei CdS;
- Favorire il rafforzamento e il potenziamento della sperimentazione didattica, anche in modalità telematica;
- Promuovere un arricchimento della didattica per l'acquisizione delle competenze trasversali.

L'Ateneo, attraverso l'analisi dei contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti di Riesame prodotti da ciascun CdS, nonché dei documenti predisposti dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione, tiene sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie strategie, al fine di mettere in atto interventi correttivi di miglioramento ogni qualvolta si evidenzieranno risultati diversi da quelli attesi.

In particolare, in merito al processo di internazionalizzazione, punta a un incremento del percorso formativo all'estero per gli studenti iscritti all'Università di Palermo, e, soprattutto, ad un deciso incremento della presenza degli studenti stranieri a Palermo. A tal fine sono previste le seguenti azioni:

- a) favorire la istituzione e attivazione di programmi di studio che prevedano il rilascio di doppi titoli, multipli e congiunti di percorsi integrati di studio con il conseguimento all'estero di almeno 15 CFU; o in subordine, di CdS con curricula che prevedano almeno 30 CFU in lingua straniera, o, infine,
- b) riconoscimento di un bonus per il voto finale di laurea qualora lo studente acquisisca più di 15 CFU all'estero;
- c) incentivazione degli accordi con le sedi straniere e dei servizi di Ateneo loro offerti al fine di incrementare il numero degli immatricolati di nazionalità estera;

In linea con le politiche di Ateneo e ribadendo la centralità dello studente, vengono promosse attività volte al miglioramento, alla modernizzazione e all'aggiornamento delle dotazioni strutturali e più in generale dei servizi offerti, in particolare nell'ambito dell'informatizzazione.

Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno, inoltre, approvato le *“Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2023/2024”*, che costituiscono il riferimento generale per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa dell'Università di Palermo per l'A.A. 2023/2024, per garantire un'offerta didattica di qualità, efficace e rispondente agli interessi degli Studenti e delle altre Parti interessate.



PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023/2024

La progettazione dell'Offerta Formativa deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;
3. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei doppi titoli con università estere e del numero di insegnamenti in lingua inglese o di altra lingua straniera;
4. incremento del numero di studenti che prosegue gli studi iscrivendosi alle lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;
6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo;
8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozioni di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista; sostenendo i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base
10. interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;

Le proposte di **nuova istituzione di Corsi di Studio**, come previsto dalle *“Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio dell'Offerta Formativa 2023/2024”* dovrebbero in particolare concentrarsi nelle classi di Laurea in cui l'Ateneo registra una presenza inferiore rispetto ad altri Atenei italiani di pari dimensione e presentare le seguenti caratteristiche:

1. essere formulate alla luce sia dell'esigenza del mondo del lavoro, emergente dalla consultazione delle parti sociali e dei portatori di interesse, sia della richiesta locale e del confronto con altre sedi universitarie di simili caratteristiche;
2. delineare percorsi che formano professionalità chiare, con una significativa ricaduta occupazionale;
3. avere come finalità una migliore razionalizzazione dell'offerta formativa di Ateneo con particolare attenzione alla definizione di una chiara filiera formativa tra Lauree e Lauree Magistrali e a un ottimale utilizzo delle risorse in Ateneo;
4. ove utile e opportuno, prevedere una forte connotazione internazionale:
 - a. con il rilascio di doppio titolo o congiunto con Atenei stranieri;
 - b. con l'erogazione di almeno 30 CFU in lingua inglese o comunque diversa dall'italiano, in particolare nelle Lauree Magistrali;
 - c. nei limiti delle disponibilità stabilite dal Consiglio di Amministrazione, attraverso coperture di insegnamenti anche con docenti stranieri.

L'attivazione di una nuova Laurea Magistrale deve essere considerata prioritaria a fronte di una chiara coerenza con i percorsi didattici dei corsi di laurea attivi in Ateneo che presentino congrui numeri di laureati. Per l'attivazione è comunque richiesta la chiarezza degli obiettivi formativi, la coerenza con le attività di ricerca sviluppate nel Dipartimento di riferimento e, la verifica della sussistenza di effettivi vantaggi in termini di occupabilità dei laureati magistrali.

Altrettanta attenzione sarà posta ai quadri relativi agli sbocchi occupazionali e ai profili professionali dei CCdSS, verificando che in essi le possibilità occupazionali siano definite con chiarezza e sulla base di effettive “consultazioni con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, svolte con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali” (DM 270/04, art. 11 comma 4).

È auspicabile che i CCdSS prevedano forme, anche innovative e sperimentali, di miglioramento della qualità e di supporto della didattica e alle carriere degli studenti (forme di tutorato e accompagnamento nei percorsi di studio, introduzione e/o utilizzazione di strumenti multimediali per l'e-learning, previsione di forme autonome di monitoraggio delle carriere degli studenti, etc).



Gli Organi di Governo dell'Ateneo vigileranno affinché l'offerta annuale di Master di primo livello non si sovrapponga, in termini di obiettivi formativi, a corsi di Laurea Magistrale già attivati.

L'attivazione di nuovi CCdSS dovrà essere comunque subordinata alla verifica dei requisiti di docenza ex post a.a. 2022/23 come previsto dal DM 1154 del 14.10.2021

NUOVE ISTITUZIONI PER L'A.A. 2023/2024

L'Ateneo propone per l'istituzione i seguenti nuovi CdS:

Classe	Corso	Sede	Dipartimento/Scuola
L-8	Ingegneria Robotica	PA	Ingegneria
L-25	Sistemi Agricoli Mediterranei	TP	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
L-29	Farmaceutica e Nutraceutica Animale	PA	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)
L-31	Intelligenza Artificiale	PA	Matematica e Informatica
L-32	Biodiversità e Innovazione Tecnologica	TP	Scienze della Terra e del Mare (DISTEM)
L/GASTR	Scienze Gastronomiche	PA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
L-13&L-2	Scienze e Tecnologie Biologiche	CL	Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche (STEBICEF)
L-P01	Tecniche per le Costruzioni e il Territorio	PA	Ingegneria
L-P01	Tecnologie digitali per l'Architettura	PA	Architettura
LM-43	Digital Humanities per l'industria culturale	Integralmente a distanza	Scienze Umanistiche
LM-69	Agricoltura di precisione	PA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
LM-69	Scienze e Tecnologie per la Difesa e la conservazione del Suolo	PA	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
LM92&LMG ASTR	Comunicazione per l'Enogastronomia	PA	Culture e società
LM/SNT4	Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione	PA	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" (PROMISE) – Scuola di Medicina e Chirurgia

Le proposte di nuova istituzione di Corsi di Studio per il 2023/2024, come evidenziato nei documenti di progettazione e nella SUA-CdS, hanno le caratteristiche descritte nel punto precedente.

Per i CCdSS della classe L-P01, benché definito il progetto formativo, è al momento preclusa dal MUR la possibilità di procedere alla richiesta di nuova istituzione nella SUA-CdS.

L-8 Ingegneria Robotica

L'obiettivo del corso di Laurea in Ingegneria Robotica è quello di fornire al laureato le conoscenze, le tecniche e le abilità relative alla progettazione, allo sviluppo e alla manutenzione dei sistemi software necessari per i moderni sistemi robotici industriali e di servizio.

Il corso di studio in Ingegneria Robotica fornisce una preparazione solidamente fondata sulle discipline di base per l'ingegneria e le discipline comuni dell'ingegneria dell'informazione. Il corpo principale del corso di studio fornisce le conoscenze dell'Automatica, dell'Elettronica, della Meccanica, delle Telecomunicazioni di contesto per la robotica e le conoscenze dell'Ingegneria Informatica per la Robotica per consentire all'ingegnere robotico di analizzare problematiche nel campo dell'industria e dei servizi, e di progettare, sviluppare e mantenere i sistemi software relativi alle soluzioni robotiche individuate, anche analizzandone le problematiche etiche e giuridiche.

Lo studente del corso di Ingegneria Robotica, oltre alle lezioni frontali potrà frequentare i laboratori di ricerca dell'Università di Palermo orientati alla robotica e potrà accedere ai robot industriali e mobili ivi presenti.

L-25 Sistemi Agricoli Mediterranei

La formazione universitaria di primo livello in "Sistemi Agricoli Mediterranei" risponde alle esigenze di formare laureati capaci di affrontare gli aspetti connessi alla produzione primaria (produzioni vegetali e animali) in un contesto di grande fragilità ambientale che caratterizza l'ambiente caldo-arido Mediterraneo.

Il Corso di Laurea in "Sistemi Agricoli Mediterranei" si propone di formare un esperto in grado di introdurre strategie di adattamento (uso di acque non convenzionali, uso di tecniche agronomiche per il mantenimento e il miglioramento della fertilità del suolo) per continuare a garantire la presenza di colture agrarie fortemente caratterizzanti il bacino del mediterraneo e per introdurne altre, come ad esempio le specie vegetali tropicali



e sub-tropicali, in un'ottica di filiera. In un contesto dove sempre più pressante è la richiesta di sicurezza alimentare e di qualità del sistema ambientale, la nuova figura professionale (agronomo junior in Sistemi Agricoli Mediterranei) ha competenze sulla piena consapevolezza dell'uso delle risorse non rinnovabili e della maggiore efficienza dei mezzi tecnici che la scienza agronomica consente di disporre e, quindi, di utilizzarle a garanzia dell'imprenditore agricolo e del consumatore finale in linea con i principali standard internazionali di certificazione di qualità dei processi produttivi.

L-29 Farmaceutica e Nutraceutica Animale

Il corso di laurea in Farmaceutica e Nutraceutica Animale ha l'obiettivo di formare esperti con una approfondita conoscenza nell'ambito delle scienze farmaceutiche con particolare riferimento ai farmaci destinati agli animali ed ai nutraceutici, agli alimenti funzionali, agli alimenti medicali e agli integratori alimentari destinati agli animali.

Il corso di laurea intende formare figure professionali con conoscenze sul farmaco veterinario e sul suo impatto sulla salute dell'animale, sull'ambiente, sulla composizione chimica e sul valore nutrizionale degli alimenti per gli animali, sulle loro proprietà, sugli integratori e i nutraceutici, e sul controllo chimico di qualità e di sicurezza dei farmaci destinati agli animali e dei nutraceutici soprattutto per le ripercussioni sugli animali produttori di alimenti.

L-31 Intelligenza Artificiale

Il Corso di Laurea in Intelligenza Artificiale mira a formare laureati esperti sia dei fondamenti teorici, delle tecniche e delle metodologie alla base della disciplina scientifica sia delle modalità di applicazione dell'intelligenza artificiale in svariati contesti. Tenendo conto delle caratteristiche scientifiche e tecnologiche intrinseche dell'intelligenza artificiale, si vuole fornire una conoscenza interdisciplinare che permetta ai laureati di muoversi con padronanza nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per risolvere problemi applicativi. Più in dettaglio, vengono approfondite tematiche essenziali per l'intelligenza artificiale nelle aree della matematica, dell'informatica, della fisica e delle scienze cognitive. In particolare, gli studenti riceveranno una solida formazione su strumenti logico-matematici (formalizzazione del ragionamento logico, calcolo differenziale, algebra lineare, calcolo delle probabilità e statistica), su aspetti fondamentali dell'informatica (programmazione, scienza dei dati, strategie algoritmiche per la risoluzione di problemi, gestione delle basi di dati, ingegneria del software), che permetteranno loro di affrontare con rigore scientifico e metodologico gli argomenti più specifici dell'IA quali il machine learning, la visione artificiale, gli algoritmi di ricerca e ottimizzazione, l'interazione persona-macchina, nonché le discipline di approfondimento applicativo, quali ad esempio biomedicina.

L-32 Biodiversità e Innovazione Tecnologica

La proposta di attivazione del Corso di Laurea in Biodiversità e innovazione tecnologica (BIT) nasce dall'esigenza di formare studiosi e tecnici che partendo dalla conoscenza e lettura sistemica dell'ambiente, possano individuare e promuovere lo sviluppo di soluzioni per monitorare, preservare e supportare un uso sostenibile della biodiversità nella sua integrità e complessità. In relazione alle problematiche ambientali emergenti, infatti, strettamente connesse al benessere sociale, risulta necessario strutturare figure professionali che, in una visione integrata di tutte le componenti della biodiversità e secondo un approccio innovativo alla biologia moderna, siano capaci di affrontare le sfide contemporanee del green job per la sicurezza e per il benessere sociale.

Il corso di laurea ha gli obiettivi di formare in un primo livello operatori in grado di:

- Monitorare e accrescere le conoscenze relative al patrimonio di biodiversità e mappare distribuzione, valore e peculiarità negli habitat degli ecosistemi di transizione, marini e urbani
- Saper leggere la complessità biologica e le relazioni tra gli organismi per definire di strumenti di supporto alla biodiversità funzionale e alla resilienza degli ecosistemi
- Conoscere le tecnologie in termini di Key Enabling Technologies (biotecnologie, intelligenza artificiale e digitalizzazione, tecnologie per le scienze della vita) per valorizzare e ripristinare la biodiversità sulla base del design di nuove tecnologie di early warning e di modelli di previsione
- Operare per promuovere il valore economico, sociale e ambientale della biodiversità anche grazie a processi di economia circolare e di restoration economy.

L/GASTR Scienze Gastronomiche

Il Corso di Laurea in Scienze Gastronomiche si propone di formare un esperto del settore enogastronomico le cui competenze possano spaziare dal riconoscimento delle materie prime di qualità, alla gestione dei processi di distribuzione e commercializzazione alimentare, e soprattutto alla promozione della cultura eno-



gastronomica sapendo comunicare, valorizzare i prodotti agro-alimentari tipici e locali basandosi su un approccio multidisciplinare che spazi dall'ambito scientifico a quello economico ed umanistico.

Il Corso di laurea mira alla formazione multidisciplinare, organizzando workshop e seminari dedicati alla valorizzazione del settore enogastronomico siciliano, in aggiunta, puntando sulle attività di networking, ovvero instaurare le relazioni solide con le aziende del territorio, fornendo spunti di riflessione agli attori di un comparto in evoluzione, capace di produrre in modo innovativo e dinamico, pur rimanendo fedele ai concetti di tradizione, sicurezza, tracciabilità e sostenibilità.

L-2&L-13 Scienze e Tecnologie Biologiche

Il corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Biologiche è un corso interclasse comprendente la classe di laurea in Biologia (classe L-13) e quella in Biotecnologie (classe L-2). L'assetto interdisciplinare del Corso consente di sviluppare conoscenze della biologia e delle sue applicazioni in ambito tecnologico indirizzate alla salute dell'uomo e alla preservazione e sviluppo del benessere ambientale. L'impianto formativo del corso di Laurea è volto ad acquisire una approfondita preparazione teorica sulle materie biologiche di base insieme ad una solida esperienza laboratoriale nell'ambito biochimico, molecolare e genetico.

LM-43 Digital humanities per l'industria culturale

Il Corso di Laurea Magistrale in Digital Humanities per l'Industria Culturale (LM43), erogato in modalità interamente telematica, incentrato sul rapporto tra cultura umanistica e nuovi media, spazia dalla letteratura alla linguistica, alle arti, al cinema, alla comunicazione, alla storia con uno sguardo volto al contesto europeo e mediterraneo, in una prospettiva di integrazione con il mondo della comunicazione e delle digital humanities.

La scelta della modalità telematica è motivata dalla natura intrinseca del Corso che punta alla valorizzazione dei saperi umanistici nell'era della rivoluzione digitale prospettandosi come una speciale opportunità di sviluppo e articolazione creativa di contenuti tradizionalmente erogati in modalità convenzionali.

Tale obiettivo ha un'imprescindibile tappa formativa nello studio dei linguaggi di programmazione informatica e della loro applicazione e trova la sua naturale realizzazione nel modello di insegnamento e apprendimento online.

L'unione delle due aree disciplinari, umanistica e informatica, è finalizzata alla creazione di professionalità composite e flessibili che hanno familiarità con i contenuti umanistici, sono capaci di trattarli in forma digitale e sanno comunicare tramite la rete i prodotti multimediali e l'e-learning.

LM-69 Agricoltura di precisione

Il Corso di Laurea Magistrale in Agricoltura di precisione mira ad approfondire gli ambiti culturali, scientifici e professionalizzanti inerenti l'applicazione delle tecnologie dell'agricoltura di precisione presso le aziende agricole e zootecniche al fine di ottimizzare l'impiego dei fattori produttivi nell'ottica dell'efficienza economica, della redditività, della sostenibilità e della stabilità dei sistemi agricoli, con riferimento alle colture, agli allevamenti ed alle attività forestali nei diversi contesti.

Il Corso di Laurea Magistrale in Agricoltura ha l'obiettivo di fornire conoscenze fondamentali per l'impiego delle tecniche geospaziali e delle relative strumentazioni in agricoltura, al fine di programmare strategie di agricoltura di precisione basate su tecniche di monitoraggio remoto e prossimale e tecnologie per la distribuzione delle materie prime spazialmente variabili. Il progetto prevede di fornire strumenti avanzati per la raccolta e l'elaborazione dei dati digitali attingendo alle tecnologie abilitanti dell'agricoltura 4.0 e alle metodologie dell'intelligenza artificiale e del machine learning con l'obiettivo di fornire ai discenti le conoscenze necessarie a sviluppare strumenti avanzati per il supporto decisionale al fine di valorizzare la produzione e rendere più efficienti le produzioni agricole.

LM-69 Scienze e tecnologie per la difesa e la conservazione del Suolo

Il Corso di Laurea magistrale in "Scienze e Tecnologie per la difesa e conservazione del suolo" forma professionisti specializzati nella gestione sostenibile dell'ecosistema suolo con riferimento ai suoi aspetti multidisciplinari che spaziano da quelli chimico-fisici del sistema, alla sua conservazione nel tempo anche a fini produttivi, alla difesa dai processi erosivi e alle conseguenziali problematiche di dissesto idrogeologico, alle sistemazione dei versanti e dei corsi d'acqua anche con tecniche di ingegneria naturalistica.

Il Corso di Laurea Magistrale STEDIS mira ad approfondire principalmente gli ambiti culturali, scientifici e professionalizzanti inerenti la salvaguardia del suolo nel contesto dei mutamenti climatici, delle utilizzazioni agricole e forestali, della gestione sostenibile e valorizzazione delle risorse agrarie e forestali nell'ottica di un'organizzazione e gestione dell'impresa agro-forestale che tenga conto dei principi dell'economia circolare.



LM92&LMGASTR Comunicazione per l'Enogastronomia

Il Corso di studi interclasse in Comunicazione per l'enogastronomia intende coniugare le competenze e le finalità di due diverse classi di laurea, intrecciando gli studi sulle teorie della comunicazione (e dunque l'impianto della classe LM92) con quelli riguardanti le scienze economiche e sociali sulla enogastronomia (che conferiscono nella classe LM/GASTR).

Il CdS si propone di formare figure professionali che siano in grado di ideare e realizzare attività di comunicazione nel campo dell'enogastronomia, coniugando saperi tecnici della comunicazione e competenze trasversali che riguardano la cultura della gastronomia, considerata non solo vista da un punto di vista storico e antropologico, ma anche delle sue implicazioni mediatiche, agroalimentari, sanitarie (dietetiche, di cura del corpo e della salute).

Il profilo culturale in uscita è quello del Comunicatore dell'enogastronomia che può agire sia sul campo della progettazione comunicativa in senso stretto sia della ricerca in ambito della cultura alimentare sia della diffusione ed educazione alimentare (Comunicatori, Ricercatori, Divulgatori, Insegnanti di Cultura Gastronomica).

LM/SNT-04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione' forma professionisti in possesso di competenze culturali e professionali avanzate per intervenire nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nell'area della prevenzione.

I professionisti nell'arco dei due anni dovranno pertanto acquisire conoscenze e capacità in tema di economia sanitaria, organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica; organizzazione aziendale; principi di Diritto pubblico amministrativo e Sanitario; gestione delle risorse umane, cultura della qualità e della sicurezza all'interno della propria azienda; promozione della salute nella popolazione destinataria del servizio posto in essere tramite piani di informazione, comunicazione e marketing sociale; elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia; normativa legata alla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi della legge 81/2008; utilizzo e promozione di metodi e strumenti di ricerca; utilizzo dei più comuni sistemi informatici utilizzati nella pubblica amministrazione.

POLITICA DI DECENTRAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Università degli Studi di Palermo si fa carico di una missione educativa di carattere sociale, oltre che culturale. Questa missione, tipica di un'università pubblica, è ancor più importante, dato il particolare contesto territoriale e sociale in cui opera.

L'Ateneo è fortemente radicato nel territorio che lo ospita e da ciò deriva una declinazione dell'Offerta Formativa strutturata secondo le peculiarità della regione.

Questa attenzione verso il territorio e la regione Sicilia in particolare si è tradotta, a partire dall'a.a. 2019/2020, anche in una crescente valorizzazione delle sedi didattiche decentrate e in un'articolazione mirata dell'Offerta Formativa.

Oltre ai tre corsi di nuova istituzione erogati in sede decentrata (nelle classi L-32, L-25, L-2&L-13) e già citati precedentemente (nelle classi...), l'Ateneo ha conseguentemente deciso di erogare nell'A.A.2023/2024 le attività didattiche dei seguenti CdS presso la sede di Trapani, con un complessivo ampliamento di 240 posti disponibili nella sede decentrata.

- L-22 Scienze delle Attività Motorie e Sportive – già attivo presso la sede di Palermo e di Agrigento;
- L/SNT3 Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico) - già attivo presso la sede di Palermo;
- L/SNT3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) già attivo presso la sede di Palermo;
- LM-85bis Scienze della Formazione Primaria – già attivo presso la sede di Palermo e di Agrigento;

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Ateneo ha verificato preliminarmente, attraverso la banca dati SUA CdS, che tutti i CdS attivati nell'a.a. 2022/2023 posseggono il requisito di docenza minima necessaria secondo il DD 2711 del 22.11.2021. Inoltre, al fine di rafforzare la qualità ed i risultati dei processi formativi l'Ateneo sostiene il turnover della docenza programmando il reclutamento del corpo docente per garantire la copertura dei settori scientifico disciplinari fondamentali per un'offerta formativa sostenibile e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici.



Al fine di valutare la sostenibilità delle ore di didattica erogabili, l'Ateneo ha definito specifiche strategie che tengono conto della numerosità degli studenti per CdS, della dotazione di personale docente e della specificità della didattica erogata dai CdS.

L'Ateneo possiede le strutture necessarie per sostenere l'erogazione delle attività didattiche programmate e monitora la fruizione di quegli spazi attraverso una gestione centralizzata ed ottimizzata delle risorse disponibili, anche attraverso procedure informatizzate.

Gli indicatori per l'anno 2021, di seguito riportati, garantiscono la sostenibilità economico-finanziaria dell'Offerta Formativa e manifestano un trend positivo nel corso degli anni.

INDICATORE ISEF 2021: 1.19 %

INDICATORE SPESE DI PERSONALE 2021: 68,92%

INDICATORE INDEBITAMENTO 2021: 0,34%

- 5) Di approvare la seguente relazione illustrativa sottoscritta dal Magnifico Rettore sull'istituzione e attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione e sull'attivazione presso la sede di Trapani del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico) e del Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica):

RELAZIONE DEL MAGNIFICO RETTORE

DOCUMENTI CONSULTATI

- DM 289 del 25.03.2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- DM 1154 del 14.10.2021 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- DD 2711 del 22.11.2021 che definisce i contenuti, il funzionamento e i termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall'a.a. 2022/2023;
- Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione per l'a.a. 2023-2024 dell'ANVUR;
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici A.A: 2023-2024 del CUN;
- Delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 1 dicembre 2022 con la quale viene approvata la proposta di Istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione e l'attivazione presso la sede di Trapani del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico) e del Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica);
- Documentazione relativa alle Consultazioni con i portatori di interesse dei nuovi CdS di area sanitaria;
- Documenti di progettazione dei nuovi CdS;
- Delibere di approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Palermo relative all'istituzione dei nuovi Corsi di Studio;
- Piano economico finanziario per i CdS di nuova attivazione;
- Parere espresso dal Presidio di Qualità di Ateneo in data 09.01.2023;
- Parere positivo del Comitato Regionale Universitario della Sicilia del 12/01/2023;
- Parere positivo della Regione Sicilia del 16/02/2023

PRESENTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Il Corso di Laurea Magistrale in 'Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione' ha una durata biennale si propone di formare professionisti in possesso di competenze culturali e professionali avanzate per intervenire nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nell'area della prevenzione.



In particolare, il Corso si rivolge a professionisti già in possesso della laurea triennale in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro o in assistenza sanitaria.

Il percorso formativo prevede due anni di frequenza durante i quali dovranno essere conseguiti 120 CFU di cui 30 CFU direttamente collegati alle attività di tirocinio professionalizzate.

I laureati nell'arco dei due anni acquisiranno conoscenze e capacità in tema di economia sanitaria, organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica; organizzazione aziendale; principi di Diritto pubblico amministrativo e Sanitario, gestione delle risorse umane, cultura della qualità e della sicurezza all'interno della propria azienda; promozione della salute nella popolazione destinataria del servizio posto in essere tramite piani di informazione, comunicazione e marketing sociale; elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia; normativa legata alla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi della legge 81/2008; utilizzo e promozione di metodi e strumenti di ricerca; utilizzo dei più comuni sistemi informatici utilizzati nella pubblica amministrazione.

Al termine del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione il laureato avrà sviluppato competenze finalizzate a ricoprire funzioni dirigenziali nel settore della prevenzione ad altissima specializzazione e con competenze specifiche nell'ambito del management sanitario, della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, della gestione del personale in ambito sanitario e dell'epidemiologia applicata al governo della Sanità Pubblica. I laureati, opportunamente impiegati nelle strutture sanitarie, possono migliorare le capacità della Sanità Pubblica in termini di pianificazione, gestione e organizzazione delle misure di intervento sanitario di prevenzione e assistenza sul territorio, garantendo un approccio tecnico e qualificato di tipo manageriale.

**Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di
Tecnico di Laboratorio Biomedico)
replica presso la sede di Trapani**

Le premesse all'attivazione del Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico presso il Polo Territoriale Universitario di Trapani risiedono nella crescente domanda di figure professionali specifiche da parte delle strutture sanitarie regionali ed extra-regionali sia pubbliche che private.

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, già attivo presso la sede di Palermo, ha l'obiettivo di formare professionisti sanitari dell'area tecnico-diagnostica e dell'area tecnico-assistenziale in grado di svolgere, con autonomia professionale, le procedure tecniche necessarie all'esecuzione di metodiche diagnostiche su diversi materiali biologici. I laureati devono possedere un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la comprensione dei processi biochimici e patologici sui quali si focalizza il loro intervento diagnostico, al fine di garantire con responsabilità il risultato e la qualità del dato analitico conseguito. La durata del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è di tre anni. L'esame finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico.

**Corso di Laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla
professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)
replica presso la sede di Trapani**

L'attivazione del Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia presso la sede del Polo Didattico Territoriale Universitario di Trapani nasce da una attenta valutazione delle esigenze e potenzialità di sviluppo del territorio, che può derivare da una valorizzazione dell'Offerta Formativa e dalla conseguente possibilità di formare una figura professionale che possa trovare rapido inserimento nel mondo del lavoro in tale area della Sicilia occidentale, ove tale figura è altamente richiesta, con una sempre crescente domanda di figure professionali specifiche da parte di strutture sia pubbliche che private.

Il Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia già attivo presso l'Università degli Studi di Palermo, ha l'obiettivo di formare il tecnico sanitario di radiologia medica, ovvero l'operatore sanitario abilitato a svolgere (in conformità a quanto disposto dalla legge 31 gennaio 1983, n. 25) in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica. Obiettivo formativo specifico del Corso di Laurea è fornire elementi di base per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, nonché elementi di fisica delle radiazioni, e conoscenze approfondite delle patologie cliniche e delle tecniche di diagnostica per immagini, di radioterapia, di medicina nucleare e di radioprotezione e radiobiologia.

La durata del CdS è di tre anni e l'esame finale ha valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di radiologia medica.



SOSTENIBILITÀ IN QUALITÀ DEI CDS

La sostenibilità in qualità dei corsi di studi di nuova attivazione sarà assicurata:

- mediante la presenza, per ogni a.a. di attivazione dei corsi, di un numero complessivo di docenti, afferenti ai SSD di base o caratterizzanti previsti nell'ordinamento didattico, congruente con le soglie minime previste dal DM 1154/2021;
- mediante la presenza, per ogni a.a. di attivazione, dei tutor necessari, selezionati nell'ambito dei dirigenti medici operanti nelle strutture pubbliche e convenzionate del servizio sanitario nazionale che dovranno possedere, pertanto, i requisiti e le competenze richieste per il raggiungimento degli obiettivi formativi professionalizzanti;
- mediante la messa a disposizione delle risorse strumentali (aule didattiche, laboratori, aule informatiche, apparecchiature cliniche, etc.) necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici. Le risorse strutturali sono dettagliate nelle seguenti pagine web della Scuola di Medicina e Chirurgia, dei Dipartimenti che la compongono ("Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata", "Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche", "Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza") e del Polo Territoriale Universitario di Trapani:
<https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/struttura/luoghi.html>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/bi.n.d./luoghi.html>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/di.chir.on.s./luoghi.html>
<https://www.unipa.it/strutture/poli-decentrati/>
- mediante la messa a disposizione della formazione in ambiente ospedaliero presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria e le strutture esterne già convenzionate per il funzionamento dei CdS già attivi dell'area sanitaria e delle sedi decentrate.
<https://www.policlinico.pa.it/portal/>
<https://www.asptrapani.it/>

Il piano economico finanziario prevede spese per il personale docente e ricercatore coinvolto, in via non esclusiva, negli insegnamenti del nuovo CdL, spese per il personale tecnico amministrativo coinvolto, in via non esclusiva, nelle attività di gestione del CdL, spese per il personale tecnico e materiale tecnologico e di consumo necessari per il funzionamento di aule, laboratori e strutture varie. Tali spese saranno compensate dalle entrate dirette di Ateneo, contribuzione studentesca e Fondo di Finanziamento Ordinario, e da ricavi indiretti provenienti dal Servizio Sanitario Nazionale per la formazione di nuovi tecnici delle professioni sanitarie e Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione nell'ambito scienze mediche, ricavi da parte di soggetti terzi pubblici e/o privati operanti nel settore della sanità e interessati ad investire nella formazione delle profili professionali previsti per i laureati.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott. Claudio Tusa

Il Direttore Generale
F.to Dott. Roberto Agnello

Il Rettore alla Didattica e Internazionalizzazione, Prof. Mazzola, illustra la proposta di delibera in oggetto relativa al "Documento Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa 2023/2024" evidenziando gli elementi salienti ivi contenuti nonché la Relazione del Magnifico Rettore, entrambi documenti sottoposti all'odierna approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Interviene il prof. Scialdone e riferisce che in sede di istruttoria è stato espresso parere favorevole alla proposta con la seguente integrazione al Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione - Offerta formativa 2023/2024" (in grassetto corsivo):

[...]

PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023/2024

La progettazione dell'Offerta Formativa deve essere informata ai seguenti principi generali:

1. attenzione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo del territorio, anche valorizzando l'Offerta Formativa sui poli territoriali;
2. aumento della disponibilità di posti nei corsi di studio a programmazione locale e, per quanto possibile, nazionale, che allo stato saturano le numerosità massime previste;



3. potenziamento del carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Ateneo, attraverso l'incremento dei corsi di studio internazionali, dei doppi titoli con università estere e del numero di insegnamenti in lingua inglese o di altra lingua straniera;
4. incremento del numero di studenti che proseguono gli studi iscrivendosi alle lauree magistrali dell'Ateneo al termine della laurea;
5. sostenibilità economico-finanziaria dei corsi di studio e verifica della docenza di riferimento ai sensi del DM 1154 del 14.10.2021;
6. ottimale utilizzo delle risorse di docenza disponibili in Ateneo e adeguata distribuzione degli oneri di didattica tra tutti i docenti;
7. coerenza con il Piano Strategico Triennale di Ateneo;
8. monitoraggio dei risultati conseguiti, alla luce dei requisiti di qualità indicati nelle linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari;
9. riduzione degli abbandoni e adozioni di politiche di allineamento della durata effettiva dei percorsi di studio a quella legale prevista; sostenendo i percorsi universitari degli studenti che mostrino le maggiori carenze di base
10. interazione tra didattica erogata e qualità della ricerca;
- 11. miglioramento continuo della qualità della didattica.**

[...]

Esprime infine compiacimento per l'andamento negli ultimi anni degli indicatori di sostenibilità economico finanziaria che risulta in miglioramento.

Il Rettore, preso atto di quanto emerso, invita il Consiglio ad esprimersi sulla proposta con l'integrazione avanzata dalla Commissione.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO il Prorettore alla Didattica e Internazionalizzazione;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta con l'integrazione al Documento Politiche di Ateneo e programmazione offerta formativa 2023/2024, nella parte relativa alla Progettazione dell'Offerta Formativa 2023/2024, come sopra riportato.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI